

Dr.ssa Elena Mei

Medico Chirurgo Odontoiatra

Via Andrea Pisano, 150

56122 PISA, PI

Tel. 050531793 Fax ---

Partita Iva 00947540506

CONSENSO Sigillature

Gentile paziente, in questo modulo vengono riassunti i concetti a Lei oralmente espressi nel corso della visita, precisandoli e definendoli nelle loro linee essenziali in modo da avere anche per iscritto il Suo assenso all'esecuzione delle terapie prescritte e concordate.

Le ricordiamo che una copia del documento è disponibile sul sito www impiantidentali pisa.it. Il suddetto documento è consultabile in qualunque momento nella sezione "CONSENSI".

Che cos'è, a cosa serve e perché si fa?

Gentile Paziente, in seguito a visita specialistica e considerando la Sua età si consiglia la sigillatura dei solchi e delle fossette dei denti permanenti.

La sigillatura dei solchi e delle fossette è una metodica di prevenzione della carie dentale che prevede l'applicazione di resine sigillanti a livello dei solchi occlusali dei molari permanenti e delle fessure anatomiche di tutti i denti permanenti.

La sigillatura è indicata in età pediatrica e la sua efficacia risulta maggiore se viene eseguita subito dopo la completa eruzione dell'elemento dentario, poiché in questa fase la mineralizzazione del dente non è completa ed esso risulta più suscettibile alla lesione cariosa.

Le figure professionali che eseguono la sigillatura dei solchi sono l'odontoiatra e l'igienista dentale.

Come si esegue?

La sigillatura dei solchi e delle fossette degli elementi dentali permanenti non necessita di utilizzo di anestesia locale. Si procede dapprima con la pulizia dell'elemento dentario mediante l'utilizzo di coppette montate su strumenti rotanti e l'uso di paste per profilassi. Successivamente si procede all'applicazione di acido ortofosforico in siringa nella zona corrispondente ai solchi e alle fossette: l'applicazione dell'acido ha la funzione di favorire la ritenzione chimica della resina sigillante e quindi l'adesione della resina stessa.

Una volta preparata la superficie del dente, si applica la resina sigillante all'interno dei solchi e a livello delle fossette degli elementi dentali in modo da chiuderli. A questo punto segue la fase di polimerizzazione mediante lampada a raggi ultravioletti il cui utilizzo non comporta danni all'elemento dentale e favorisce il rapido indurimento della resina sigillante.

L'applicazione della resina sigillante non comporta disagi per quanto riguarda l'occlusione, favorisce una migliore detersione dei denti e impedisce la deposizione a livello di questi ultimi della placca batterica, la cui presenza e permanenza è determinante per la formazione della carie.

Quali possono essere i rischi e le complicanze?

La durata media di un trattamento di sigillatura è di circa 2 anni, ma è condizionata dalle abitudini alimentari e/o comportamentali del bambino e per questo deve essere controllato periodicamente mediante visite di controllo.

È bene specificare che la sigillatura non è un trattamento unico e definitivo, ma rientra in una serie di misure profilattiche volte a ridurre l'insorgenza di lesioni cariose.

Quali sono le conseguenze della mancata sottoposizione al trattamento sanitario consigliato?

Non sottoporre gli elementi dentari al trattamento di sigillatura mediante resine sigillanti aumenta la probabilità di presentare lesioni cariose nel tempo.

Dopo il trattamento

Il bambino, con la necessaria supervisione dell'adulto che esercita la patria potestà, si deve attenere alle indicazioni di comportamento post-trattamento rilasciate verbalmente o per iscritto dal medico o dall'igienista che ha eseguito le sigillature.

Si ricorda quindi la necessità di effettuare le visite di controllo consigliate e di comunicare tempestivamente qualsiasi anomalia venisse riscontrata nei giorni successivi al trattamento.

Io sottoscritto, *Cognome Nome*

Indirizzo

Codice fiscale

DICHIARO

- Di aver letto la sezione informativa e di aver avuto l'opportunità di chiedere ulteriori informazioni al medico
- Di aver ben compreso le spiegazioni che mi sono state fornite, la natura, le finalità e gli eventuali rischi dell'esame e le complicità che ne possono derivare
- Di essere stato informato delle conseguenze a cui mi esporrei non sottoponendomi all'intervento consigliatomi
- Di essere stato informato che in ogni momento posso revocare il consenso

Pertanto, **acconsento** a sottopormi alla procedura.

X

firma dell'assistito o di chi ne fa le veci